

Accordo tra l’Agenzia Regionale Socio Sanitaria Veneto (ARSS) e l’Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari del Piemonte (A.Re.S.S) per la collaborazione in tema di riorganizzazione dei processi di approvvigionamento e logistica.

Lo scorso 25 febbraio, l’Agenzia regionale socio sanitaria del Veneto (ARSS) e l’Agenzia regionale per i Servizi Sanitari del Piemonte (A.Re.S.S) – supportati e incoraggiati dai rispettivi Assessorati alla Sanità - hanno siglato un protocollo di intesa in materia di metodologie e strumenti per la riorganizzazione dei processi di approvvigionamento e logistica delle Aziende del Servizio Socio Sanitario; formalizzando, di fatto, una collaborazione già avviata da mesi con lo scopo di fornire linee guida e soluzioni alle aziende che intendano sviluppare modelli gestionali innovativi.

Da tempo, infatti, i sistemi sanitari regionali sono coinvolti in progetti di cambiamento e di ammodernamento, che interessano non solo i processi sanitari e socio sanitari, ma anche quelli di natura tecnico – amministrativa, quali, in particolare, le attività di approvvigionamento e logistica dei beni di consumo, farmaceutici e non. Attività che in molti dei sistemi sanitari regionali sono oggetto di riorganizzazione, soprattutto attraverso operazioni di concentrazione e razionalizzazione sovra aziendale.

Le analisi ed i modelli sviluppati dalla Regione del Veneto, da parte dell’ARSS, con il coinvolgimento diretto delle Aziende sanitarie e delle categorie professionali maggiormente interessate, si caratterizzano per un contenuto metodologico particolarmente approfondito e di innovazione nel contesto nazionale; portando alla definizione di una serie di strumenti che rendono possibili la progettazione e l’avvio delle Aree Vaste Tecnico Amministrative.

Il protocollo di intesa nasce – nonostante le specificità dei vari modelli emergenti - anche per far fronte, al fabbisogno di sviluppo professionale degli operatori coinvolti nella gestione del cambiamento che richiede capacità tecniche e know how adeguati, e che meglio avviene quando c’è condivisione delle esperienze e confronto sinergico sui problemi . Il protocollo siglato, inoltre, crea le condizioni e le premesse per la collaborazione con altre istituzioni regionali ricercando, anche, la cooperazione con Università, Associazioni di ricerca e di categoria nonché con il mondo imprenditoriale.

Nello specifico sono già state avviate iniziative in merito allo sviluppo di un sistema di benchmarking e misurazione delle performance dei processi di acquisto e logistica, la condivisione di metodi e strumenti per l’allineamento delle anagrafiche dei beni, l’attivazione di percorsi formativi di supporto al processo di cambiamento.

Accordo tra l'Agazia Regionale Socio Sanitaria Veneto (ARSS) e l'Agazia Regionale per i Servizi Sanitari del Piemonte (A.Re.S.S) per la collaborazione in tema di riorganizzazione dei processi di approvvigionamento e logistica

PREMESSA

Da tempo i sistemi sanitari regionali sono coinvolti in progetti di cambiamento e di ammodernamento, che interessano non solo i processi sanitari e socio sanitari, ma anche quelli di natura tecnico – amministrativa.

L'avvio di attività finalizzate alla razionalizzazione ed alla integrazione dei processi gestionali tecnico amministrativi tra Aziende Sanitarie del Sistema Socio Sanitario Regionale del Veneto ha comportato una vasta attività di progettazione e approfondimento di diverse tematiche. Tra le iniziative che hanno avuto un maggior sviluppo, rientrano senz'altro le attività volte a promuovere le unioni di acquisto, sulla scorta di quanto sta avvenendo per tutta la pubblica amministrazione attraverso Consip.

Tuttavia, vi è la diffusa consapevolezza che, al fine di conseguire i più alti livelli di razionalizzazione possibili, è opportuno non esaurire l'azione di riorganizzazione alle sole attività di acquisto, ma investire anche nella riorganizzazione di tutta la supply chain.

Pertanto, i sistemi sanitari e socio sanitari regionali hanno avviato importanti riflessioni in tali ambiti gestionali, che in alcuni casi hanno già condotto alla riorganizzazione, secondo modelli differenti sul territorio nazionale, della supply chain.

Nonostante le specificità dei vari modelli emergenti, comune è il fabbisogno di sviluppo professionale degli operatori coinvolti a tutti i livelli nella gestione del cambiamento, che richiede capacità tecniche e know how adeguati ai livelli di complessità, servizio e dimensionali in forte crescita.

Si ritiene che tale fabbisogno possa essere soddisfatto mediante iniziative di sviluppo delle competenze progettati e realizzati insieme tra Regioni, anche al fine di condividere vantaggi e limiti delle soluzioni emergenti e favorire un livello di confronto di più ampio respiro.

TRA

ARSS Veneto - Agenzia Regionale Socio Sanitaria del Veneto (di seguito ARSS), P.I. 03864970276 con sede legale in (30125) Venezia, Ca' Zen ai Frari S. Polo 2580 , rappresentata dal Direttore Dott. Antonio Compostella, nato a Cartigliano (VI) il 03/.5.1954, domiciliato per il presente atto presso la sede legale dell'ARSS.

E

L'A.Re.S.S Piemonte - Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari (di seguito A.Re.S.S.), P.I. 07619630010, con sede legale in (10122) Torino, C.so Palestro 3, rappresentata dal Direttore Generale dott. Oscar BERTETTO, nato a Torino il 26.08.1951, domiciliato per il presente atto presso la sede legale dell'A.Re.S.S.

Le parti confermano reciprocamente la disponibilità a collaborare tra loro sulla base del presente accordo, come di seguito specificato.

ART. 1 OGGETTO DELL'ACCORDO

1. PROGETTO "FORMAZIONE"

Gli obiettivi, rispetto ai quali ARSS e A.Re.S.S. si impegnano a condividere i percorsi attuativi, sono:

- promuovere il cambiamento a tutti i livelli decisionali e operativi dell'intera supply chain;
- Studiare e facilitare la diffusione di best practice di processo e di modelli gestionali tra le organizzazioni delle supply chain della Sanità: agenzie, aziende, service provider;
- Valorizzare il know-how disponibile nel sistema, per l'ottimizzazione dei processi gestionali e delle operazioni fisiche, sia in un'ottica presente che in una prospettiva di sviluppo futuro;
- Creare omogeneità e trasferibilità di competenze, tecniche e di processo, tra i diversi livelli organizzativi delle aziende attraverso percorsi formativi con differenti gradi di focalizzazione e approfondimento;
- Passare da una Formazione "Volontaristica" (liberi professionisti, esperienze personali, eventi) ad un Programma Formativo Strutturato, impostato sulla costruzione di un Catalogo Organico, erogato attraverso formatori accreditati che utilizzano una metodologia di insegnamento consolidata ed uniforme

2. PROGETTO "SVILUPPO DI UN'ANAGRAFICA UNICA"

E' intenzione delle parti contraenti collaborare, nell'ambito delle attività di comune interesse, con l'obiettivo principale di sviluppare le condizioni per realizzare un sistema di anagrafica unica a livello regionale per i beni di consumo (principalmente specialità farmaceutiche e dispositivi medici) attraverso la logica della "transcodifica". Tale soluzione consente di poter mantenere, almeno per un certo periodo di tempo, le anagrafiche attualmente in uso presso le aziende sanitarie, garantendo la continuità operativa alle aziende senza perdita di dati storici, di prassi operative e di informazioni.

A questo si aggiungono due obiettivi specifici:

- giungere ad una standardizzazione e omogeneizzazione delle informazioni relative ai beni di consumo delle aziende sanitarie;
- realizzare un sistema di codifica unica che rispetti gli standard delle codifiche internazionali.

La collaborazione oggetto del presente accordo consente di confrontare esperienze diverse in ambito nazionale, con l'obiettivo finale di cogliere ulteriori modalità organizzative e soluzioni per realizzare un sistema di codifica unica a livello sovra-regionale, evitando duplicazioni di sistemi e asimmetrie informative.

3. **PROGETTO “BENCHMARKING DEI PROCESSI DI ACQUISTI E LOGISTICA SANITARIA DELLE AZIENDE”**

Secondo quanto riportato in premessa, la metodologia di benchmarking, per le attività di approvvigionamento e logistica dei beni di consumo, si prefigge di:

- definire metodologie di confronto delle soluzioni organizzative e tecnologiche ad oggi adottate dalle Aziende Sanitarie;
- definire misure di performance idonee a valutare i progetti di re - ingegnerizzazione;
- identificare le best practices organizzative e tecnologiche dalle quali discendono i migliori livelli di performance riscontrati.

In particolare, per il raggiungimento degli obiettivi su descritti le Aziende Sanitarie delle rispettive Regioni condurranno in maniera autonoma la propria rilevazione.

Per la buona riuscita del progetto ARSS mette a disposizione tutti gli strumenti già elaborati per le Aziende sanitarie della Regione Veneto nell’ambito del “*Progetto di benchmarking dei processi di Acquisti e Logistica delle Aziende Sanitarie della Regione Veneto*” ed in particolare:

- a) Analisi di processo per i processi di Acquisti e Logistica delle Aziende Sanitarie
- b) Questionari in formato web elaborati per la rilevazione
- c) Accesso alle informazioni via web, limitatamente ai partecipanti all’iniziativa, attraverso strumenti di Business Intelligence opportunamente studiati che potranno andare ad arricchire gli strumenti di controllo e di governo delle Aziende aderenti all’iniziativa.

Parimenti l’A.Re.S.S. renderà disponibili i propri modelli organizzativi e le proprie analisi, oltre che gli eventuali strumenti informatici allestiti.

Oltre agli strumenti di cui sopra ARSS e A.Re.S.S. si impegnano alla formazione degli operatori delle Aziende Sanitarie Regionali sull’uso degli strumenti descritti e sulle modalità di conduzione del progetto, oltre che a fornire affiancamento e supporto nel corso della rilevazione mediante:

- Referenti aziendali di progetto che saranno interlocutori per le Agenzie Regionali e destinatari della formazione;
- messa a disposizione dei dati per la pubblicazione degli stessi nello strumento di Business Intelligence (con gestione delle credenziali di accesso);
- partecipazione agli incontri di condivisione dei risultati e delle evidenze della rilevazione.

La collaborazione oggetto del presente accordo consente di confrontare esperienze diverse, allargando la base dati a livello nazionale, con l’obiettivo finale di comparare su più vasta scala le performance dei processi di acquisto e logistica, e delle strutture organizzative che li presidiano, in termini di qualità e produttività e per cogliere ulteriori modalità organizzative, soluzioni tecnologiche e prassi di eccellenza

ART. 2 MODALITA’ OPERATIVA

ARSS e A.Re.S.S. convengono nel condividere i fabbisogni, le attività di progettazione, le modalità di erogazione e di verifica per tutte le tematiche oggetto della presente convenzione.

Le modalità già individuate e tutti gli strumenti in fase di attivazione nell'ambito dei progetti oggetto della presente convenzione già sviluppati da ARSS e AReSS sono resi reciprocamente disponibili gratuitamente, nell'ambito della presente collaborazione.

A tal fine, saranno parimenti rappresentati, attraverso i propri referenti, nei comitati di progetto (di indirizzo e operativo) per le attività di progettazione e coordinamento alla realizzazione operativa.

Le modalità operative di dettaglio (riunioni, calendario eventi, strumenti, selezione docenze) verranno concordati e definiti di volta in volta, secondo le esigenze espresse dalle parti.

Ciascuna Agenzia sosterrà in proprio i costi derivanti dall'attuazione della presente Convenzione; eventuali costi comuni tra gli aderenti all'iniziativa saranno suddivisi previo apposito accordo.

ART. 3 DURATA

Il presente accordo avrà validità triennale con decorrenza dalla data di sottoscrizione, fatta salva la facoltà per ciascuna delle parti di decidere, anche unilateralmente, la sospensione della collaborazione e delle attività.

Il presente accordo potrà essere esteso ad altri soggetti istituzionali che ne facciano richiesta.

ART. 4 ONERI

La presente convenzione è senza oneri per le parti.

ART. 5 PROPRIETÀ DEI RISULTATI

La proprietà dei risultati delle attività svolte in collaborazione appartengono ad entrambe le parti, che potranno diffonderli, specificando la collaborazione nell'ambito della quale sono state realizzate.

ART. 6 CLAUSOLA PRIVACY

Le Parti, debitamente informate in merito a quanto previsto dagli art. 7 e 13 del d.lgs. n.196/03, prestano il loro consenso e danno espressa autorizzazione affinché i loro dati vengano da loro stesse reciprocamente trattati e/o comunicati esclusivamente per le finalità previste dall'esecuzione della presente convenzione.

ART. 7 REGISTRAZIONE

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, I comma D.P.R. 26.4.1986, n. 131 e dell'art. 4, Tariffa Parte Seconda, allegata al medesimo decreto.

Le spese relative alla registrazione sono a carico della parte che la richiede, salvo rivalsa nei confronti della parte che con il suo inadempimento l'ha resa necessaria.

ART. 8 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non esplicitamente previsto nella presente convenzione, si rimanda alle disposizioni legislative applicabili in materia.

Quanto sopra rappresenta fedelmente le intese verbali intercorse, il presente viene sottoscritto da ambo le parti in segno di accettazione.

Data _____

PER ARSS VENETO

Il Direttore

Dott. Antonio Compostella

PER A.Re.S.S. PIEMONTE

Il Direttore Generale

Dott. Oscar Bertetto